Dipartimento di Beni Culturali
Università del Salento

Direttore
Prof. Girolamo Fiorentino

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

Regolamento didattico
Corso di laurea in Beni Culturali (classe L-1) - A.A.2025/2026
Dipartimento di Beni Culturali

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

Art. 1
Il corso di studio in breve

Il Corso di Laurea in Beni Culturali (L-1) ha una durata triennale; prevede una formazione di base in parte comune e una caratterizzazione differenziata in cinque curricula, due dei quali internazionali.
La distribuzione nei tre anni del corso degli insegnamenti riferibili alle Attività Formative di Base, Caratterizzanti e Affini/Integrative risponde a criteri di periodizzazione cronologica e di omogeneità/affinità tematica fra insegnamenti proposti nel medesimo anno di corso.
Nei tre anni del corso è previsto lo svolgimento di Altre Attività Formative cui sono assegnati CFU e la cui distribuzione è coerente e funzionale a quella contemplata per gli insegnamenti.
Il Corso di Laurea intende fornire conoscenze di base che consentano l'ingresso nel mondo del lavoro in relazione alla gestione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali (archeologici, storico-artistici, del paesaggio e dell'ambiente) e che potranno essere approfondite nei Corsi di Laurea Magistrali in Archeologia, in Digital Heritage e in Storia dell'Arte.
I due curricula internazionali si riferiscono al percorso italo-cinese, double degree, attivato, a partire dall'a.a. 2021-2022, con la Northwest University di Xi'An: a) Cultural Heritage Preservation Technology; b) Fine Arts, che insieme formano la "NWU-UniSal School of Cultural Heritage and Arts" (AnLai School); i due curricula sono erogati in lingua inglese.

Art. 2
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso

Il Corso di laurea in Beni Culturali (L-1) è formulato per associare una solida preparazione di base a conoscenze metodologiche e tecnico-scientifiche utili alla formazione di addetti e operatori specializzati nel settore della conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale. Il carattere spiccatamente interdisciplinare delle attività formative favorisce una proficua interazione tra le aree umanistica, tecnico-scientifica ed economico-giuridica. In tal senso il Corso risponde alla fisionomia del Dipartimento di Beni Culturali (in seno al quale è stato progettato).
Il Corso di laurea offre un percorso di studio in parte comune per tutti gli studenti in ingresso e parallelamente si articola in cinque differenti curricula caratterizzanti, tali da consentire agli studenti di maturare, anche in itinere, una consapevole scelta d'indirizzo, che potrà permettere loro di orientarsi tra le lauree magistrali coerenti con l'iter formativo.
Il percorso di studi intende fornire, attraverso un idoneo e bilanciato spettro di attività formative, una buona formazione di base e un'adeguata gamma di specifiche competenze nel campo dei Beni Culturali (archeologici, storico artistici, del paesaggio e dell'ambiente). In relazione allo studio e alla tutela del patrimonio culturale, esso, in particolare, consente allo studente di sviluppare la consapevolezza dell'interazione fra conoscenze umanistiche e tecnologiche e digitali, anche attraverso l'applicazione di metodologie innovative.
Agli studenti saranno fornite conoscenze relative ai metodi ed alle tecniche della ricerca archeologica e storico-artistica e delle scienze applicate ai Beni Culturali. Accanto a queste, si forniranno loro competenze giuridiche ed economiche finalizzate a operare nel campo della ricerca, della conservazione, della valorizzazione dei Beni Culturali e a impostare progetti di iniziative nel settore.
Alla fine del percorso, i laureati del Corso saranno in possesso di:

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

- buone conoscenze di base della storia, della società e della cultura artistico-letteraria europea, nonché delle metodologie della ricerca nei diversi settori dei Beni Culturali, con attenzione anche agli aspetti tecnologici e digitali;
- appropriate conoscenze delle istituzioni operanti nei vari settori dei Beni Culturali (p.es. musei e soprintendenze);
- idonee competenze di natura metodologica e pratica, finalizzate alla conoscenza e alla sperimentazione di fondamentali e aggiornate tecniche della ricerca archeologica e storico-artistica;
- adeguate conoscenze della legislazione e competenze nell'amministrazione e nella gestione dei Beni Culturali;
- conoscenza, oltre all'italiano, della lingua inglese e capacità di comunicare correttamente in tale lingua sia oralmente che per iscritto;
- abilità informatiche finalizzate all'utilizzazione di programmi di catalogazione, comunicazione e divulgazione didattica relative ai Beni Culturali

Il Corso consentirà l'acquisizione di esperienze formative orientate all'inserimento nel mondo del lavoro, proponendo agli studenti stages e tirocini presso Enti pubblici e/o privati.
Inoltre il Corso fornisce le conoscenze di base su cui fondare i successivi approfondimenti di studio, da sviluppare nell'ambito delle Lauree Magistrali in:
- Archeologia (Classe LM-2).
- Storia dell'Arte (Classe LM-89)
- Digital Heritage (Classe LM-43)

Art. 3
Conoscenze, competenze e abilità da acquisire

Conoscenza e capacità di comprensione:
Al termine del Corso il laureato possiede una solida preparazione teorica negli ambiti storico, letterario, demoetnoantropologico e della geografia economico-politica; inoltre, con particolare riferimento al proprio curriculum di studi, deve conoscere in modo approfondito e aggiornato le discipline del settore archeologico e storico-artistico nonché, nell'ottica di un approccio interdisciplinare ai beni culturali, sia i principali metodi tecnico-scientifici di analisi sia le ampie potenzialità offerte dalle tecnologie digitali. Il laureato deve anche essere in grado di presentare e discutere le più importanti questioni di natura giuridica ed economica riferibili alla tutela ed alla valorizzazione dei beni storico-artistici, archeologici e paesaggistici. Egli deve mostrare di essere consapevole del complesso rapporto che lega la documentazione storico-letteraria e l'evidenza storico-artistica e archeologica. Deve dimostrare la capacità di orientarsi nell'uso di strumenti bibliografici e tecnologici di approfondimento e comunicazione e di conoscere i temi d'avanguardia nel proprio settore di studi.
Tali conoscenze e strumenti di comprensione vengono conseguiti attraverso la frequenza di lezioni ed esercitazioni teorico-pratiche, la lettura e lo studio di bibliografia di carattere manualistico, esperienze pratiche di tipo laboratoriale/applicativo (laboratori, scavi, tirocini).La loro verifica

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

avviene attraverso prove d'esame scritte e/o orali, e la certificazione (tramite specifici attestati) delle altre attività formative svolte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati del Corso devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione, dimostrando:
- familiarità con la pratica e la teoria delle discipline archeologiche e storico-artistiche;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per sostenere argomentazioni, in maniera informata e consapevole, e risolvere problemi di natura sia teorica che pratica;

- capacità di applicare un'appropriata analisi e le conoscenze acquisite alle principali problematiche relative alla tutela ed alla valorizzazione dei beni archeologici e storico-artistici;
- conoscenza di alcune tematiche di avanguardia nel campo dello studio e della conservazione dei beni archeologici e storico-artistici, con particolare riferimento all'opportuna utilizzazione della strumentazione scientifica e informatica appropriata nei diversi campi;
- capacità di esprimersi in forma scritta e orale in lingua inglese e di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica con particolare riferimento al campo di interesse.

Tali capacità saranno sviluppate, oltre che con la frequenza alle lezioni e alle esercitazioni, attraverso attività formative didattico-pratiche di tipo laboratoriale/applicativo (laboratori, scavi, tirocini, stages, progetti o iniziative di intervento/comunicazione/divulgazione) e verificate grazie a prove d'esame scritte e orali, e alla certificazione (tramite specifici attestati) delle attività formative e dei progetti a cui si è partecipato.

Art. 4
Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

Operatore del settore dei Beni Culturali nei settori pubblico e privato

Funzione in un contesto di lavoro:

Operatori, in ruoli di collaborazione o assistenza, nel campo del patrimonio culturale nell'accezione più ampia del termine, con particolare riguardo ai beni archeologici, storico-artistici e paesaggistici, al settore della diagnostica e a quello delle nuove tecnologie per i Beni Culturali.
Più in dettaglio, i laureati saranno in grado di operare con le funzioni di seguito precisate:

- Presso il Ministero della Cultura (MiC), gli Enti locali e territoriali, i Musei, le associazioni e aziende private di natura imprenditoriale del settore Beni Culturali: operatori esperti che collaborano all'ideazione, organizzazione, gestione e promozione di eventi connessi ai Beni Culturali; operatori esperti coinvolti nella divulgazione culturale, in grado di utilizzare, anche in lingua inglese, diversi registri comunicativi adeguati ad ogni tipo di pubblico; operatori esperti in grado di collaborare all'inventariazione, alla catalogazione e al restauro del patrimonio culturale; operatori esperti in grado di collaborare all'organizzazione di mostre ed allestimenti museali; personale qualificato per

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

attività di guida nei musei e in occasione di mostre; esperti collaboratori nel campo della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali; collaboratori esperti nel campo della diagnostica e delle tecnologie digitali per i Beni Culturali.

In particolare, il D.M. 244 del 20 maggio 2019 stabilisce che gli archeologi iscritti alla III fascia degli elenchi ministeriali (vd., infra, sbocchi occupazionali) possono: svolgere attività di supporto per l'esecuzione di perizie, expertise, valutazioni, autenticazioni di beni archeologici, sia singoli che nel loro contesto; collaborare alle attività di valutazione ed identificazione di contesti e siti archeologici; collaborare ad attività di ricerca topografica e dei paesaggi antichi, anche con l'ausilio di tecnologie applicate, e l'apporto di scienze affini, finalizzate alla loro identificazione, ricostruzione e valutazione in senso diacronico e finalizzate alla ricostruzione dei paesaggi antichi e alla identificazione di contesti e siti archeologici; collaborare ad attività di scavo archeologico, prospezione, documentazione sul campo di beni, contesti e siti archeologici anche subacquei; collaborare alle attività di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati inerenti ai beni archeologici; collaborare alle attività di conservazione di paesaggi, monumenti, contesti, siti e beni archeologici; collaborare a interventi di conservazione, manutenzione, restauro, protezione, trasferimento e movimentazione di beni archeologici mobili; collaborare alla cura dell'esposizione e della conservazione di raccolte museali di beni archeologici; collaborare alla realizzazione di mostre e percorsi di fruizione di e su beni, contesti e siti archeologici; collaborare ad attività di studio, ricerca ed educazione nel campo dell'archeologia e delle discipline affini e collegate; collaborare ai servizi educativi di musei, aree e parchi archeologici, musei diffusi e/o di altri istituti che espongano o trattino, beni, contesti o siti archeologici in soprintendenze statali o all'interno di istituzioni culturali pubbliche, private o presso enti territoriali operanti in campo archeologico.

Per quanto attiene agli storici dell'arte, il D.M. 244 del 20 maggio 2019 stabilisce che gli iscritti alla III fascia degli elenchi ministeriali (vd., infra, sbocchi occupazionali) possono: collaborare alla gestione e alle procedure di prestito per mostre e l'iter della movimentazione dei beni storico-artistici all'esterno e all'interno di musei e in strutture pubbliche e private; collaborare ad attività di studio e ricerca, di redazione e pubblicazione di testi scientifici nelle discipline attinenti, collaborare alla predisposizione e conduzione delle attività di laboratorio e delle altre iniziative educative, adattando le specificità dei contenuti ai beni storico-artistici e alle categorie di visitatori di riferimento.

- Presso aziende e organizzazioni private attive nel settore del turismo culturale e nella realizzazione di eventi artistici e culturali: esperti in grado di organizzare itinerari culturali nonché eventi di divulgazione e di promozione culturale la cui realizzazione richiede conoscenze storiche, archeologiche, storico-artistiche nonché competenze di gestione - anche economica - dei beni culturali e abilità informatiche, tecnologico-digitali e linguistiche (inglese).

- In ambito editoriale, televisivo e multimediale: giornalisti ed esperti di comunicazione nonché addetti alla fornitura di contenuti per l'industria culturale.

<u>Competenze associate alla funzione:</u>
Il laureato in Beni Culturali:

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

- conosce i manufatti archeologici, architettonici, storico-artistici; ha capacità di inquadramento cronologico delle differenti produzioni nonché di contestualizzazione e di interpretazione sia dei manufatti che dei fenomeni ed eventi storici correlati;
- ha adeguate conoscenze tecnico-scientifiche, anche operative, sulle caratteristiche morfologico-strutturali dei manufatti, sulle proprietà dei materiali che li compongono, sull'archeometria e la diagnostica;
- sa usare le fonti storiche, gli archivi cartacei e digitali, gli strumenti dell'analisi autoptica, i metodi di riconoscimento iconografico e stilistico dei manufatti archeologici e/o artistici;
- ha le competenze per collaborare al censimento, alla catalogazione e alla schedatura - anche attraverso abilità informatiche - dei beni archeologici e/o storico-artistici;
- ha le competenze per collaborare alle attività sia di valutazione, identificazione e scavo di contesti e siti archeologici sia di ricerca topografica e dei paesaggi antichi, avvalendosi anche di tecnologie applicate e dell'apporto di scienze affini;
- ha le competenze per collaborare alle attività di gestione, cura, restauro e tutela del patrimonio culturale ed è in grado di studiare, valorizzare, comunicare, promuovere e divulgare in modo corretto la documentazione archeologica e/o storico-artistica; conosce le tecniche utilizzate negli interventi di restauro;
- ha le competenze per collaborare alle attività di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati inerenti ai beni archeologici e storico-artistici;
- è in grado di collaborare all'organizzazione di un evento espositivo di beni archeologici e/o storico-artistici, anche avvalendosi delle tecnologie digitali;
- è capace di redigere testi divulgativi e/o specialistici nel campo archeologico e/o storico artistico rivolti a un pubblico differenziato per età e cultura e adatti a diverse finalità e contesti;
- sa comunicare un evento culturale, ricorrendo anche al supporto di mezzi informatici e adattando il contenuto ai diversi tipi di pubblico, ed è in grado di individuare le tecniche comunicative più adatte per promuovere il patrimonio culturale materiale e immateriale;
- è in grado di elaborare itinerari storico-artistici anche a fini turistici;
- conosce i principali campi e metodi di applicazione delle tecnologie digitali al patrimonio culturale;
- riesce a integrare forme e aspetti del sapere scientifico e di quello umanistico, anche utilizzando i principali strumenti informatici di gestione dei dati;
- ha competenze storico-artistiche e/o archeologiche, linguistiche (inglese), informatiche, di legislazione e gestione dei beni culturali idonee ad essere utilizzate nel campo dell'editoria culturale nonché in ambito televisivo e multimediale;
- interagisce con un gruppo di lavoro multidisciplinare, ma sempre operando con definiti gradi di autonomia nonché gestendo e organizzando razionalmente i tempi di lavoro;
- è capace di reperire i bandi per attività e finanziamenti anche internazionali e di reperire la documentazione richiesta per parteciparvi;
- conosce le procedure gestionali dei beni e delle attività culturali e sa individuare le strategie di sviluppo più idonee.

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

Sbocchi occupazionali:

- Settori dell'Amministrazione Pubblica afferenti ai Beni Culturali: MiC, Soprintendenze, Musei, BIblioteche, Teatri;
- Enti locali che operano per la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale o immateriale;
- Associazioni, società e aziende culturali, fondazioni private e imprese di antiquariato, musei privati legati al mondo dei Beni Culturali nell'accezione più ampia del termine; aziende che offrono servizi culturali per Istituzioni e imprese;
- Enti di promozione turistica; aziende e agenzie turistiche, tour operator;
- Giornali, periodici, aziende televisive, siti on-line di informazione e divulgazione culturale; aziende che operano nel settore dell'editoria digitale.

Il Corso consente inoltre l'inserimento negli "Elenchi nazionali dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali" previsti dalla recente definizione delle professioni dei beni culturali da parte del Ministero per i beni e le attività culturali (D.M. 244 del 20 maggio 2019) e consente in particolare di richiedere (dopo avere svolto 12 mesi, anche non continuativi, di documentata esperienza professionale) l'iscrizione ai seguenti profili: a) archeologo - III fascia; b) storico dell'arte - III fascia.

Il Corso consente infine l'accesso ai corsi di laurea magistrale in Archeologia (Classe LM-2), in Storia dell'arte (Classe LM-89) e in Digital Heritage/Tecnologie digitali per il patrimonio culturale (Classe LM-43).

Art. 5
Professioni di riferimento a cui prepara il corso

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici del restauro - (3.4.4.4.0)

Art. 6
Curricula del corso di studio

- Storico Artistico
- Archeologico
- Tecnologico-Digitale
- Italo Cinese (Technology)
- Italo Cinese (Fine Arts)

Art.7
Insegnamenti del corso di studio

Gli insegnamenti del Corso di studio sono declinati per anno di corso nel "Piano degli Studi" riportato nell'art. 14 del presente Regolamento.

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

Art.8
Modalità di ammissione

Si accede al CdS tramite una prova di valutazione della preparazione iniziale. Tale prova è obbligatoria, anche se non selettiva, e rappresenta un requisito indispensabile ai fini della successiva immatricolazione.
Essa ha durata massima di 60 minuti e consiste in un questionario e/o test d'ingresso mirante a verificare il possesso delle competenze necessarie per l'accesso al corso di Laurea in Beni Culturali, sia quanto alle conoscenze minime richieste, sia quanto a quelle scientifiche di settore e di lingua straniera (inglese).
La prova consiste in domande a risposta multipla così suddivise:
2/3 su argomenti di 'conoscenza di base' (Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Geografia);
1/3 su argomenti di 'conoscenze specifiche' e caratterizzanti il corso (Storia dell'Arte, dall'Antichità ai nostri giorni).
È inoltre prevista almeno una domanda utile all'accertamento del livello minimo richiesto di conoscenza della lingua inglese (A2).
Qualora il risultato del test d'accesso sia negativo, allo studente sarà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) per il recupero, pari a 1 CFU.
Il recupero del debito O.F.A. da parte degli studenti viene monitorato dal Consiglio Didattico, in collaborazione con l'Ufficio Didattica.
Vengono proposte agli studenti opportunità di recupero differenziate secondo le loro disponibilità e impegni.
In primo luogo agli studenti vengono proposte attività didattiche di recupero, mirate al recupero delle carenze di base manifestate nei questionari. Tali corsi sono organizzati dal CdS con l'ausilio di tutor didattici selezionati con apposito contratto o, ove non sia possibile altrimenti, grazie al supporto volontario di docenti del corso. Il recupero del debito O.F.A., in questo caso, avviene tramite la frequenza di almeno 25 ore di lezione, certificate dal docente responsabile del SSD di riferimento per gli O.F.A. e verificate dalla Segreteria.
Oltre a ciò, per accertate situazioni d'impossibilità a seguire la prima modalità di recupero, è previsto lo studio personale, eventualmente applicabile anche agli studenti che non avessero completato le ore di frequenza. Il docente responsabile del SSD di riferimento per gli O.F.A. indicherà almeno due testi di studio che gli studenti, in questi casi, dovranno dimostrare di aver letto e compreso nel corso di un colloquio. Il Consiglio Didattico nomina una commissione, di cui fanno parte il Presidente e il docente responsabile del SSD di riferimento per gli O.F.A., che ha il compito di accertare l'assolvimento dell'obbligo di studio; essa stabilirà almeno due date per i colloqui di accertamento, in modo da consentire agli studenti il recupero del debito entro il periodo stabilito (I anno di corso).

Link: https://www.bbcc.unisalento.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

Art.9
Obblighi formativi aggiuntivi

Il settore scientifico-disciplinare (SSD) in cui potranno essere assegnati gli Obblighi formativi aggiuntivi è il seguente: L-FIL-LET/10 Lingua e letteratura italiana.
L'Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) dovrà essere recuperato entro il primo anno di corso, secondo modalità stabilite dal regolamento del corso.
In ogni caso l'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei CFU che lo studente deve conseguire nel percorso di studio per il quale richiede l'immatricolazione.

Art. 10
Attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale dello studente

La preparazione iniziale attesa per gli studenti che iscrivono al CdS corrisponde allo standard in uscita della Scuola Secondaria Superiore. Sulla base delle risorse disponibili il CdS può attivare attività formative propedeutiche volte al consolidamento delle competenze in alcuni degli ambiti culturali presenti nel percorso curriculare.

Art. 11
Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato individuale scritto in lingua italiana o inglese su un argomento pertinente a una delle discipline di insegnamento del corso. L'elaborato dovrà essere concordato dal laureando con il docente della materia scelta; il docente appurerà la coerenza del tema con il percorso formativo dello studente. L'elaborato dovrà configurarsi come il frutto di una ricerca personale e originale anche a carattere sperimentale oppure come una sintesi aggiornata, a carattere compilativo, di uno o più temi e problematiche sviluppati nella letteratura scientifica nazionale e internazionale relativa all'argomento scelto. Il candidato, che nell'elaborato dovrà dimostrare autonomia di giudizio, potrà avvalersi, quando e se necessario, delle tecnologie digitali (oltre che da supporti di tipo cartaceo, l'elaborato potrà pertanto essere corredato da supporti informatici, audiovisivi, multimediali o altro). L'elaborato sarà presentato e discusso dal laureando nell'ambito di un esame finale dinanzi a una Commissione costituita da minimo tre docenti che valuteranno l'esito complessivo della prova.
In occasione della prova il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel Corso di Studio stesso. Se ritenuto opportuno, al candidato è consentito presentare e discutere l'elaborato finale attraverso l'uso di supporti elettronici.
Le informazioni relative alla prova finale sono contenute nel Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Beni Culturali pubblicato sul portale del Dipartimento.

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

Art. 12
Attività a scelta dello studente

Il Corso di studio prevede delle "Attività formative a scelta dello studente", pari a 18 CFU, che lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti offerti dai Dipartimenti di Ateneo, purché non presente nel proprio percorso di studio. Ai sensi del D.M. 270/2004 (articolo 10, comma 5, lettera a) è necessario che tali attività siano coerenti col percorso formativo dello studente.
Il parere di coerenza col percorso formativo viene espresso dal Consiglio Didattico del Corso di studio, su richiesta dello studente.

Art. 13
Altre attività formative

L'acquisizione dei risultati delle altre attività formative viene verificata con elaborati scritti o multimediali, oppure attraverso esposizioni orali.
Per lo svolgimento di attività formative come i tirocini curriculari e i viaggi di studio, il Corso di Studi ha stabilito un apposito Regolamento relativo alle modalità organizzative consultabile sul sito istituzionale.
Per ogni curriculum del Corso di studio sono previste le attività corrispondenti a: Abilità informatiche e telematiche, Tirocini formativi e di orientamento e/o Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Tali attività sono presenti nel "Piano degli Studi" riportato nell'art. 14 del presente Regolamento e indicate con la tipologia "Ulteriori attività formative".

Art.14
Piano degli studi

COORTE 2025 - I ANNO - INDIRIZZO ARCHEOLOGICO						
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**	**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI**
Base	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	I	6	Leone Marco	Orale
	L-ANT/01	Archeologia della preistoria	I	9	Scarano Teodoro	Orale
	L-ANT/02	Storia greca	II	9		Orale
	M-DEA/01	Antropologia culturale	I	6		Orale
	M-GGR/02	Geografia economico-politica	II	9	Rinella Antonella	Orale
Caratterizzanti	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca	I	9	Notarstefano Florinda	Orale
		Un insegnamento a scelta tra:				
	L-ANT/06	Etruscologia	II	9	Tagliamonte Gianluca	Orale
	L-ANT/09	Topografia antica	I	9	Valchera Adriana	Orale
	L-ANT/10	Metodologia della ricerca archeologica	I	9	Milena Primavera	Orale
	L-OR/05	Archeologia e Storia dell'arte del vicino Oriente antico	II	9	Ascalone Enrico	Orale
Ulteriori attività formative		**Un laboratorio a scelta tra:**				
	CHIM/01	Laboratorio di Chimica per l'Archeologia	I	1	De Benedetto Giuseppe	Pratico/Orale
	L-ANT/01	Laboratorio di Preistoria	I	1	Scarano Teodoro	Pratico/Orale
	L-ANT/09	Laboratorio di Topografia antica	I	1	Valchera Adriana	Pratico/Orale
	L-ANT/10	Laboratorio di metodologie di catalogazione dei beni culturali	II	1	Auriemma Rita	Pratico/Orale
	L-ANT/07	Attività di scavo didattico	A	2	Semeraro Grazia	Pratico
			TOTALE CFU	**60**		

COORTE 2025 - II ANNO - INDIRIZZO ARCHEOLOGICO						
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**	**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI**
Base	L-ANT/03	Storia romana		9		
	L-FIL-LET/04	Civiltà latina		6		
Caratterizzanti	ICAR/18	Storia dell'Architettura		9		
	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte romana		9		
	L-ANT/08	Archeologia medievale		9		
Affini e integrative	L-LIN/12	Lingua e Traduzione – Lingua Inglese		9		
Ulteriori attività formative		Un laboratorio a scelta tra:				
	L-ANT/07	Laboratorio di ceramica greca		1		
	L-ANT/08	Laboratorio di ceramica medievale		1		
	L-ANT/10	Laboratorio di Bioarcheologia:Archeozoologia		1		
	NN	Laboratorio di programmazione e controllo di attività culturali		2		
A scelta		1 esame a scelta dello studente		9		
			TOTALE CFU	**63**		

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

COORTE 2025 - III ANNO - INDIRIZZO ARCHEOLOGICO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**
Caratterizzanti	SECS-P/02	Politica economica		6	
	L-ART/01	Storia dell'arte medievale		9	
	L-ART/04	Museologia		9	
Affini e integrative	IUS/08	Diritto Costituzionale e legislazione dei beni culturali		6	
	M-STO/01	Storia medievale		6	
Ulteriori attività formative	INF/01	Laboratorio di informatica		4	
	NN	Seminario area economico giuridica		1	
		1 CFU a scelta tra:			
		Attività sul campo (scavi, ricognizioni, etc.)		1	
		Tirocinio e Stage		1	
A scelta		1 esame a scelta dello studente		9	
Prova finale		Prova Finale		6	
			TOTALE CFU	**57**	

COORTE 2025 - I ANNO - INDIRIZZO STORICO ARTISTICO						
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**	**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI**
Base	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	I	6	Leone Marco	Orale
	M-STO/01	Storia medievale	II	9	Toomaspoeg Kristjan	Orale
	M-DEA/01	Antropologia culturale	I	6		Orale
	M-GGR/02	Geografia economico-politica	II	9	Rinella Antonella	Orale
Caratterizzanti		**Un insegnamento a scelta tra:**				
	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte romana	I	9	Mannino Caterina	Orale
	L-ART/07	Storia della musica	I	9	Raffa Massimo	Orale
	L-ART/01	Storia dell'arte medievale	I	9	De Giorgi Manuela	Orale
A scelta		A scelta dello studente (CFU da acquisire nell'arco del triennio)		18		
			TOTALE CFU	**66**		

COORTE 2025 - II ANNO - INDIRIZZO STORICO ARTISTICO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**
Base	M-STO/02	Storia moderna		6	
	L-FIL-LET/04	Civiltà latina		6	
Caratterizzanti	ICAR/18	Storia dell'architettura		9	
	L-ART/02	Storia dell'arte moderna		9	
	L-ART/04	Museologia		9	
	L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche		9	
Affini e integrative	L-LIN/12	Lingua e Traduzione – Lingua Inglese		9	
	IUS/08	Diritto Costituzionale e Legislazione dei Beni Culturali		9	
			TOTALE CFU	**66**	

COORTE 2025 - III ANNO - INDIRIZZO STORICO ARTISTICO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**
Base	M-STO/04	Storia contemporanea		6	
Caratterizzanti		Un insegnamento a scelta tra:			
	L-ART/02	Storia dell'arte moderna in Puglia		6	
	L-ART/02	Iconografia per la Storia dell'Arte Moderna		6	
	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea		6	
	L-ART/08	Etnomusicologia		6	
	SECS-P/02	Politica economica		6	
Ulteriori attività formative	INF/01	Laboratorio di informatica		4	
	L-ART/04	Laboratorio di tecniche artistiche		2	
	NN	Laboratorio di programmazione e controllo di attività culturali		1	
	NN	Seminario area economico giuridica		1	
		Tirocini/Stage		4	
Prova finale		Prova finale		6	
			TOTALE CFU	**48**	

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

COORTE 2025 - I ANNO - INDIRIZZO TECNOLOGICO-DIGITALE						
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**	**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI**
Base	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	I	9	Leone Marco	Orale
	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana e mondo digitale	II	6	Aprile Marcello	Orale
	L-ANT/02	Discipline storiche nel mondo digitale	II	9		Orale
	M-DEA/01	Antropologia culturale	I	6		Orale
	M-GGR/02	Geografia economico-politica	II	9	Rinella Antonella	Orale
Caratterizzanti	FIS/07	Fondamenti di Fisica applicata ai Beni Culturali		9	Siciliano Tiziana	Orale
		Un esame a scelta tra:				
	L-ANT/01	Archeologia della preistoria	I	9	Scarano Teodoro	Orale
	L-ANT/07	Archeologia e Storia dell'arte greca	I	9	Notarstefano Florinda	Orale
	L-ANT/07	Archeologia e Storia dell'arte romana	I	9	Mannino Caterina	Orale
	L-ANT/08	Archeologia medievale	I	9		
Ulteriori attività formative	NN	Laboratorio di social media managing per i Beni Culturali	II	1		Orale
	L-ANT/07	Laboratorio di Archeologia digitale	II	1	Semeraro Grazia	Orale
A scelta		A scelta dello studente		9		
			TOTALE CFU	**68**		

COORTE 2025 - II ANNO - INDIRIZZO TECNOLOGICO-DIGITALE					
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**
Base	L-FIL-LET/04	Civiltà latina		6	
Caratterizzanti	ICAR/18	Storia dell'Architettura		9	
		Un insegnamento a scelta tra:			
	L-ANT/10	Bioarcheologia: metodologia		9	
	L-ANT/10	Patrimonio culturale e cultura digitale		9	
	L-ANT/10	Metodologie di catalogazione e valorizzazione digitale dei beni culturali		9	
	L-ART/04	Museologia		9	
	SPS/08	Sociologia della Comunicazione		6	
Affini e integrative	L-LIN/12	Lingua e Traduzione – Lingua Inglese		9	
	CHIM/02	Fondamenti di chimica fisica applicata ai BB.CC.		6	
Ulteriori attività formative	INF/01	Laboratorio di informatica		4	
		1 CFU a scelta tra:			
		Tirocini e stage		1	
	L-ANT/10	Laboratorio di Bioarcheologia: Archeobotanica		1	
	L-ANT/10	Laboratorio di Bioarcheologia: Archeozoologia		1	
	L-ANT/10	Laboratorio di Disseminazione digitale del patrimonio culturale		1	
	NN	Laboratorio di programmazione e controllo di attività culturali		2	
	NN	Seminario area economico giuridica		1	
A scelta		1 esame a scelta dello studente		9	
			TOTALE CFU	71	

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

COORTE 2025 - III ANNO - INDIRIZZO TECNOLOGICO-DIGITALE					
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**
Caratterizzanti	SECS-P/02	Politica economica		6	
	CHIM/01	Chimica analitica per i Beni Culturali		6	
	L-ANT/09	Aerofotogrammetria e Aereotopografia archeologica		9	
		Un esame a scelta tra:			
	L-ART/01	Storia dell'arte medievale		6	
	L-ART/02	Storia dell'arte moderna		6	
	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea		6	
Affini e integrative	IUS/08	Diritto Costituzionale e legislazione dei beni culturali		6	
Ulteriori attività formative	CHIM/01	Laboratorio di Chimica analitica		1	
	L-ANT/09	Laboratorio di Aerofotogrammetria		1	
Prova finale		Prova finale		6	
			TOTALE CFU	**41**	

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

COORTE 2025 - I ANNO - ITALO CINESE (Technology) PRESSO UNISALENTO						
ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	SEM	CFU	DOCENTE RESPONSABILE	MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI
Caratterizzanti	CHIM/01	Chimica analitica per la conservazione e il restauro	I	6	De Benedetto Giuseppe	Orale
	L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche	I	9	Casciaro Raffaele	Orale
	SECS-P/02	Politica economica	I	6		Orale
	FIS/07	Fondamenti di Fisica applicata ai Beni Culturali (Mod.A)	I	6	Serra Antonio	Orale
	FIS/07	Fondamenti di Fisica applicata ai Beni Culturali (Mod.B)	I	6	Buccolieri Giovanni	Orale
Affini e integrative	IUS/08	Diritto costituzionale e legislazione dei beni culturali	II	6	Grasso Nicola	Orale
	L-LIN/12	Lingua inglese corso base	II	9		Orale
Ulteriori attività formative	INF/01	Laboratorio di informatica	II	4		Orale
	CHIM/02	Laboratorio di chimica fisica	II	1	Pagano Rosanna	Orale
	FIS/07	Laboratorio di Fisica applicata ai BB.CC. I	II	1	Serra Antonio	Orale
	FIS/07	Laboratorio di fisica applicata ai Beni Culturali II	II	1	Buccolieri Giovanni	Orale
	L-ANT/07	Laboratorio di metodologia e studio ceramiche	II	1	Mastronuzzi Giovanni	Orale
	L-OR/21	Laboratorio di lingua cinese	II	2		
				TOTALE CFU	58	

COORTE 2025 - II ANNO - ITALO CINESE (Technology) PRESSO UNISALENTO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	SEM	CFU	DOCENTE RESPONSABILE
Base	L-ANT/01	Storia dell'arte preistorica		9	
	L-ANT/02	Civiltà del Mediterraneo antico I		5	
	L-ANT/02	Civiltà del Mediterraneo antico II		4	
Caratterizzanti	FIS/07	Metodologie fisiche applicate ai beni culturali I		5	
	FIS/07	Metodologie fisiche applicate ai beni culturali II		4	
	L-ANT/07	Archeologia greca		5	
	L-ANT/07	Archeologia romana		4	
	L-ANT/09	Rilievo e analisi dei monumenti antichi I		5	
	L-ANT/09	Rilievo e analisi dei monumenti antichi II		4	
	L-ART/04	Museografia		5	
	L-ART/04	Museologia		4	
A scelta		Student free choice		18	
			TOTALE CFU	72	

COORTE 2025 - III ANNO - ITALO CINESE (Technology) PRESSO UNISALENTO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	SEM	CFU	DOCENTE RESPONSABILE
Base	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana		6	
	L-FIL-LET/04	Civiltà latina		6	
	M-DEA/01	Antropologia culturale		6	
	M-GGR/02	Geografia economico-politica		9	
Caratterizzanti	ICAR/18	Storia dell'architettura		9	
Affini e integrative	CHIM/02	Fondamenti di chimica fisica applicata ai beni cuturali		6	
Ulteriori attività formative	CHIM/01	Laboratorio di chimica analitica per la conservazione e il restauro		1	
	FIS/07	Laboratorio di fisica nucleare isotopica		1	
Prova finale		Final Exam		6	
			TOTALE CFU	50	

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

COORTE 2025 - I ANNO - ITALO CINESE (Fine arts) PRESSO UNISALENTO						
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**	**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI**
Base	M-STO/04	Storia contemporanea	I	6	De Donno Daria	Orale
Caratterizzanti	SECS P/02	Politica economica	I	6		Orale
	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	I	6	Guastella Massimo	Orale
	L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche	I	9	Casciaro Raffaele	Orale
Affini e integrative	L-LIN/12	Lingua Inglese corso base	II	9		
	IUS/08	Diritto costituzionale e legislazione dei beni culturali	II	9	Grasso Nicola	Orale
Ulteriori attività formative	INF/01	Laboratory of informatics	II	4		
	L-OR/21	Laboratorio di lingua cinese	II	6		
			TOTALE CFU	**55**		

COORTE 2025 - II ANNO - ITALO CINESE (Fine arts) PRESSO UNISALENTO						
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**	**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI**
Base	L-ANT/01	Storia dell'arte preistorica		9		
	L-ANT/02	Civiltà del mediterraneo antico I		3		
	L-ANT/02	Civiltà del mediterraneo antico II		3		
Caratterizzanti	L-ANT/07	Archeologia greca		5		
	L-ANT/07	Archeologia romana		4		
	L-ART/01	Storia dell'arte medievale I		5		
	L-ART/01	Storia dell'arte medievale II		4		
	L-ART/04	Museografia		3		
	L-ART/04	Museologia		3		
	L-ART/04	Storia e tecniche del restauro I		3		
	L-ART/04	Storia e tecniche del restauro II		3		
	L-ART/07	Iconografia musicale		5		
	L-ART/07	Storia della musica europea		4		
A scelta	Student free choice			18		
			TOTALE CFU	**72**		

COORTE 2025 - III ANNO - ITALO CINESE (Fine arts) PRESSO UNISALENTO						
ATTIVITÀ FORMATIVE	**SSD**	**INSEGNAMENTI**	**SEM**	**CFU**	**DOCENTE RESPONSABILE**	**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI**
Base	L-FIL-LET/04	Civiltà Latina		6		
	L-FIL-LET/10	Letteratura Italiana		6		
	M-DEA/01	Antropologia culturale		6		
	M-GGR/02	Geografia Economica Politica		9		
Caratterizzanti	ICAR/18	Storia dell'architettura		9		
	L-ART/02	Storia dell'arte moderna		9		
Ulteriori attività formative	L-ART/04	Laboratorio di tecniche artistiche		2		
Prova finale	Prova finale			6		
			TOTALE CFU	**53**		

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

Art.15
Mobilità degli studenti

Il Corso di studio si avvale della presenza dell'Ufficio Internazionalizzazione per fornire indicazioni agli studenti che intendono partire per periodi formativi Erasmus all'estero. Sono attive, infatti, molteplici convenzioni con Università partner in tutta Europa.
Al fine di promuovere la mobilità internazionale, per gli studenti è abitualmente organizzata una giornata informativa. All'inizio dell'anno accademico è svolta, inoltre, attività di orientamento da parte dei singoli docenti, per far conoscere le opportunità di trascorrere periodi di studio all'estero.
Gli studenti interessati a partecipare ad un periodo di studio all'estero con borsa Erasmus+, possono partecipare ad apposito Bando di Ateneo, compilare un learning agreement, insieme al Docente delegato al riconoscimento, indicando gli insegnamenti che dovranno essere seguiti e superati nell'Università Partner.
Al rientro, il Docente delegato al riconoscimento, provvederà al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e all'attribuzione dei voti secondo la tabella di conversione in vigore.

Art.16
Obblighi degli Studenti

È prevista la frequenza obbligatoria per le attività di laboratorio e per le attività sul campo (scavi, ricognizione, etc.). È comunque consigliata la frequenza di tutte le attività didattiche.

Art. 17
Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 931 del 4 luglio 2024, il Consiglio Didattico, previa istanza dell'interessato, può procedere al riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU) non superiore a 48, a condizione che sussista una comprovata coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del corso di studio di riferimento.
È consentito allo studente presentare più istanze di riconoscimento nel corso della propria carriera accademica, fermo restando che il totale dei CFU riconosciuti non potrà in alcun caso eccedere il limite massimo di 48 CFU.
Non è ammesso il riconoscimento, nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale, di attività formative già oggetto di riconoscimento ai fini dell'acquisizione di CFU in un Corso di Laurea triennale.

Art.18
Studenti impegnati a tempo parziale

Lo studente che, per ragioni strettamente personali (lavoro, salute, condizioni familiari…) non abbia piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, può decidere di optare, al momento della immatricolazione o della iscrizione ad anni di corso successivi al primo, per il regime di studi "a tempo parziale".

Ufficio Didattica
Dott.ssa Maria Teresa De Vitis
tel +39 0832 295673 / 5424 / 5428 / 5434
didattica.beniculturali@unisalento.it
teresa.devitis@unisalento.it

L'opzione per il tempo parziale è consentita una sola volta per ogni corso di laurea cui lo studente si iscrive. In tal caso lo Studente è tenuto a conseguire il titolo di studio in un arco di tempo doppio rispetto alla durata legale del corso, secondo quanto riportato nel contratto di iscrizione di studente a tempo parziale e nel rispetto del proprio piano di studio individuale, che l'interessato è tenuto a compilare e presentare alla competente Struttura Didattica.
Le parti concordano che il percorso individuale dello studente, determinato entro un numero di crediti formativi universitari variabile fra 24 e 36, in luogo dei 60 previsti, per non incorrere nella condizione di fuori corso.
Il contratto verrà sottoposto ad approvazione del Consiglio didattico competente.

Art. 19
Norme per i corsi di studio internazionali

Il Corso di Laurea non è internazionale.

Art.20
Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore con l'attivazione del Corso di Studio.
Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento Didattico di Ateneo.